

Progetto di Cristiana Di Stefano
sulla prevenzione delle malattie degenerative
www.cristianadistefano.it

L'Accumulo di elementi tossici nell'organismo umano causa avvelenamento cronico. Questi elementi una volta penetrati nell'organismo umano vi rimangono per sempre, poiché il nostro corpo può eliminarne solo piccole quantità ogni giorno. Non esiste una modica quantità giornaliera di elementi tossici tollerati dall'organismo umano. Una volta accumulati, giorno dopo giorno, nulla può evitare che l'uomo si ammali, anche seriamente, perfino di patologie croniche degenerative invalidanti, o addirittura mortali, a seconda di quali organi del corpo siano interessati dall'accumulo, a seconda degli elementi accumulati, a seconda del fatto se il soggetto sia più o meno allergico ai metalli, a seconda della costituzione dell'apparato immunitario di ogni persona.

Se nel corpo non vi fossero fonti tossiche come amalgami dentali al mercurio, sarebbe possibile eliminarli gradualmente, facilmente, in modo naturale, grazie a un'integrazione mirata e personalizzata di oligoelementi. E' perciò indispensabile come prima cosa, rivolgersi a un dentista specializzato nella rimozione protetta degli amalgami.

Purtroppo chi in forma grave, chi in modo più blando, tutti gli esseri viventi sono avvelenati cronicamente, ma spesso senza saperlo, specialmente se non hanno ancora sintomi evidenti, o se erroneamente i medici li attribuiscono ad altre malattie. Purtroppo non c'è informazione su questo grave fenomeno di enormi dimensioni e solo pochi hanno una pallida idea di come scoprirlo. Ancora meno sono quelli che sanno, che ci si può disintossicare in tempi brevi e che la terapia naturale preparata dal farmacista, costa poche decine di euro, contro le migliaia spese dalla sanità per farmaci dai pesanti effetti, destinati a chi ha una malattia cronica.

Se questo progetto, fosse già legge vigente, le casse dell'Inps e della Sanità godrebbero di ottima salute, poiché sarebbero già diminuiti i malati cronici disabili a cui vengono elargite pensioni e prestazioni sanitarie costosissime, come diminuirebbero le diagnosi sbagliate, l'assunzione di farmaci e psicofarmaci. Ci sarebbero più lavoratori sani a versare contributi. Si eviterebbe ai nostri figli e alla loro prole, quello che oggi è inevitabile per chiunque e cioè l'avvelenamento cronico da accumulo di elementi tossici, che causa gravi patologie croniche degenerative, anche invalidanti e a volte mortali.

Gli elementi tossici quindi non sono presenti solo nell'aria, ma spesso riescono ad introdursi nel fisico per contatto o inalazione nei luoghi di lavoro, attraverso le otturazioni in amalgama, mangiando cibi già contaminati, oppure cucinati o lasciati in recipienti a facile rilascio di agenti tossici, attraverso alcuni farmaci, tramite le condutture dell'acqua, i mobili, le pareti, la casa in genere, o manipolando detersivi per pulizia in genere, attraverso prodotti per l'igiene personale, profumi, ecc.

Nell'organismo umano si calcola che avvengano circa 100.000 reazioni chimiche al secondo; tali reazioni sono controllate da particolari molecole proteiche biocatalizzatrici chiamate enzimi, le quali per funzionare adeguatamente richiedono la presenza di determinati minerali. Se i minerali sono carenti, o se si registra la presenza di minerali tossici, la funzione enzimatica viene disturbata o si estingue, causando gravi danni all'organismo.

Non entrare in contatto con elementi tossici oggi giorno è praticamente impossibile, ma eseguendo regolarmente analisi e test di controllo, si può evitare il loro accumulo.

L'unico test non invasivo per diagnosticare l'avvelenamento cronico da metalli tossici è il mineralogramma. In Italia c'è un solo laboratorio privato che esegue in sede **il Mineral**

Test. In questa struttura operano medici in grado non solo di leggere i risultati dell'esame, ma anche di prescrivere un'integrazione mirata di oligoelementi, preparata poi galenicamente dal farmacista.

QUINDI CHIEDO AI GOVERNANTI DI:

● Permettere a chiunque di fare analisi e test tossicologici in ogni ospedale italiano, o laboratorio convenzionato, per la ricerca di elementi tossici, non solo ai lavoratori a rischio, o in alcuni casi particolari. L'unico test non invasivo per la diagnosi di avvelenamento cronico, è l'analisi del capello. In Italia c'è un solo laboratorio privato che esegue in sede il **Mineral Test**, dove ci sono medici in grado di leggere i risultati e prescrivere un'integrazione mirata personalizzata di oligoelementi. Questa serve per riequilibrare i minerali ed eliminare naturalmente l'accumulo dei metalli tossici, viene preparata galenicamente dal farmacista e ha un costo irrisorio. E' indispensabile che le strutture pubbliche e convenzionate, si adoperino affinché i cittadini possano usufruirne. Dovrebbero altresì munirsi di **medici specialisti sulle intolleranze di vario genere**, di quelli **esperti su insetti vettori, parassiti non comuni, ecc.** e che si eseguano le relative **analisi e test necessari**, ovviamente, pagando un ticket.

Occorre smettere di ripetere gli stessi errori del passato. Fino a circa 20 anni fa si diceva che l'**amianto** era innocuo e si additava come allarmista chi affermava il contrario.

Ad oggi non esiste ancora una legge chiara per lo smaltimento e la bonifica. Nella maggior parte dei casi, per essere in regola, basta verniciare le lastre, così possono restare sui tetti, ma rimane anche il pericolo. Quanti ancora dovranno morire di cancro perché non c'è una legge che scongiura la contaminazione da amianto agli italiani?

Nei riguardi dell'amalgama al mercurio si sta commettendo lo stesso errore Errare è umano, ma perseverare è diabolico. Troppi dentisti insistono a dire che non è tossica nonostante le prove. In parlamento c'è chi fa mozioni a destra e a sinistra, per bandirla, perché pericolosa per l'ambiente, ma allo stesso tempo dicono pure che deve rimanere nelle bocche degli italiani.

Siamo arrivati al punto che ci si preoccupa più della salute dell'ambiente, che di quella degli italiani.

I **defunti** portatori di amalgami, quando vengono **cremati avvelenano** l'aria col mercurio, quindi bisognerebbe contemplare l'idea della rimozione protetta dell'amalgama agli italiani vivi, così da morti non inquinano...

Come dicevo, una delle principali fonti di avvelenamento cronico da mercurio è l'emissione ininterrotta di vapori di argento vivo, altro nome elegante di questo elemento, da parte degli amalgami dentali, che dapprima va in circolo nel corpo, per poi fissarsi nelle cellule.

Tale elemento evapora alla temperatura corporea, come dimostrato da numerosi video fatti da studiosi di tutto il mondo. Inoltre, qualsiasi lega metallica basata su legami di ossigeno, introdotta nel corpo, è pericolosa in quanto l'ossigeno, potente ossidante, permette ai metalli della lega il rilascio di ioni che sicuramente interferiscono con le reazioni biochimiche dell'organismo. **L'ossidazione dell'amalgama dentale**, rende possibile il sopraggiungere di infezioni soprattutto alle vie urinarie.

Questo tipo di materiale, definito presidio medico quando il dentista lo fissa nel dente, viene poi ridefinito rifiuto tossico speciale al momento della rimozione ed è sottoposto a norme ben precise per lo smaltimento. Al paziente non vengono fornite informazioni sull'amalgama, anzi in caso di domanda, il dentista nega la tossicità. Non gli viene chiesto il consenso prima di inserirla, limarla e lucidarla, tutte operazioni, a rilascio di vapori e polveri. Non è vero che non è più utilizzata da anni e purtroppo anche le misere

insufficienti tutele previste dal Decreto Sirchia del 2001, sono quasi sempre eluse. Al contrario di qualsiasi farmaco, l'amalgama è stata imposta alla popolazione tutta, senza essere mai stata testata e sperimentata, senza mai valutare se era a rischio di emissioni tossiche, come invece da anni vari studi dimostrano ampiamente.

Da soli questi ultimi dati, dovrebbero essere sufficienti per emanare rapidamente una legge, che vieti ai dentisti di otturare i denti con amalgami al mercurio a chiunque, non solo a donne incinta, bambini al di sotto dei 6 anni di età e nefropatici, che li obblighi ad imparare una tecnica di rimozione protetta e specializzarsi, di modo che paziente, dentista, assistente, ambiente, ecc., siano protetti. Occorre che la Sanità pubblica intervenga e prenda provvedimenti, per scongiurare anche la minima inalazione e contaminazione quando adulti e bambini si siedono sulla sedia del dentista.

“**Primum non nocere**”, come si insegna nelle facoltà di medicina. I materiali alternativi sono molto affidabili, estetici e resistenti, non esiste un solo motivo valido per continuare ad utilizzare l'amalgama e per non imparare a rimuoverla in sicurezza.

E' indispensabile comprendere che trapanare gli amalgami significa sottoporre le persone a grave intossicazione acuta e successivamente cronica, dato che quei veleni non possono essere eliminati dal corpo che in minima quantità, finché si hanno quelle fonti tossiche in bocca.

QUINDI CHIEDO AI GOVERNANTI DI:

• **Vietare** ai dentisti di otturare a chiunque i denti con **amalgami al mercurio** e di rimuoverli senza usare un protocollo di rimozione protetta. Di conseguenza **obbligare gli odontoiatri a specializzarsi**, di modo che paziente, dentista, assistente, ambiente, ecc., siano protetti dall'esposizione di vapori e polveri di amalgama.

I vaccini obbligatori e non, sono costituiti non solo dai germi (batterici o virali) o da alcune loro frazioni, perché a questi devono essere sempre associati vari tipi di sostanze, genericamente e impropriamente definite 'eccipienti':

- sostanze disinfettanti (sali di mercurio, formaldeide e/o antibiotici);
- sostanze adiuvanti che permettono di usare una quantità inferiore di antigene e quindi di ridurre i costi di produzione del vaccino (sali di alluminio, fosfato di calcio, emulsioni oleose e/o numerosi nuovi composti chimici di recente utilizzo);
- sostanze indesiderate ma con effetti prevedibili, rimaste in soluzione come residuo delle tappe di preparazione del vaccino (terreni di coltura, fattori di crescita, proteine dell'uovo, ecc.);
- sostanze ancor più indesiderate e con effetti totalmente imprevedibili che inquinano il preparato vaccinale (virus, prioni o altre proteine, pezzi di DNA o di RNA, ecc.). Tutte queste sostanze hanno una loro tossicità intrinseca. Sappiamo che la prolungata stimolazione immunitaria causata dagli adiuvanti (per esempio alluminio) contenuti nei vaccini pediatrici può causare gravi danni neurologici centrali. I vaccini vengono somministrati anche agli animali domestici e da macello. Non bisogna dimenticarsi quindi della contaminazione della catena alimentare. Occorre una profonda riflessione che porti almeno all'eliminazione degli elementi tossici nei vaccini.

QUINDI CHIEDO AI GOVERNANTI DI:

• **Vietare**, la presenza di **adiuvanti o eccipienti**, nei vaccini in commercio destinati a bambini, adulti e animali, perché sono elementi tossici e sostanze nocive, che causano disabilità permanente ed altre gravi patologie. Non dimentichiamo la catena alimentare., poiché gli animali sono soggetti a continue vaccinazioni.